



ARCHIVIATO
ARX

N. ... 8312
25 MAG. 2018
3
CRON. B/ag
UNEP-BRESCIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

I sezione penale

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

E' copia conforme all'originale

Brescia, 23 MAG 2018

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

Dott. Marcantonio De Vita

N. 9126/12 Mod. 21

N. 1063/16 Mod. 16

A carico di

Il Giudice, Dott.ssa

preso atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36 del 10 aprile 2018;

osservato che i delitti in contestazione (plurime condotte di appropriazione indebita ex art. 646 c.p., aggravate ai sensi dell'art. 61 nn. 7 e 11 c.p.), già procedibili di ufficio, sono oggi procedibili a querela a seguito delle modifiche apportate dal summenzionato testo normativo;

visto l'art. 12 del D.Lgs. n. 36 del 10 aprile 2018, secondo cui nei procedimenti già pendenti il giudice è tenuto ad informare la persona offesa dal reato della facoltà di esercitare il diritto di querela ed il termine per la sua presentazione decorre dal giorno in cui la persona offesa ne è stata informata;

rilevato che nel caso in esame sono presenti all'interno del fascicolo del dibattimento soltanto gli atti di denuncia-querela presentati alcune delle persone offese, mancando la prova che le altre la avessero all'epoca proposta;

DISPONE

che a cura della Cancelleria - eventualmente anche avvalendosi dei mezzi di comunicazione elettronica laddove i condomini siano dotati di PEC - sia trasmesso alle persone offese di seguito indicate il presente provvedimento, al fine di informarle della facoltà di presentare querela per i delitti commessi in loro danno entro il termine di 3 mesi dalla ricezione della presente comunicazione, pena l'adozione di una sentenza di non doversi procedere per difetto procedibilità dei i reati in corso di accertamento:

Condomini

(cfr. per l'indirizzo degli stabili e dell'ufficio dell'amministratore condominiale i dati riportati nel decreto di citazione a giudizio).

Brescia 14 maggio 2018

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Dott. 1

IL GIUDICE